

Seconda, dell'estensione di tre trentuno e altri sei  
 otto circa, più o meno uno, manelli due del  
 l'adelta, un'ansa corda di canone 220 piedi 2,  
 confinante con terre di Antonino, Fretta,  
 colla masseria Mauchè, e con terre di Carmelo  
 Di Giorgio, notato nel catasto terrene, all'art. 515  
 sotto nome di S. Maria Carmelo fu Giovanni, N. S. P. 2124 e 2125 col  
 l'imponibile di L. 3. 95 e all'art. 5186 sotto nome di Donatello Fran-  
 cesco fu Pietro, N. S. P. 2118, 2119 e 2123 col l'imponibile di L. 11. 26.  
 Soggetto alla feudoaria e all'annuo canone in  
 feudo, donato al Demanio dello Stato, quale  
 per franchi d'arredati l'acquirente si accetta  
 e si obbliga pagare in quanto alla feudoaria  
 da questo bimestre in poi e in quanto al canone  
 dalla scadenza dell'anno venturo: del resto debba  
 se il venditore che il suddetto spargone di terra è  
 libero, ed esente di qualsiasi altro peso, ser-  
 vizio di ipoteche, e non l'ha ad altri vendita-  
 re in qualsiasi altro modo alienato.  
 Del predetta spargone di terra l'acquirente Calo-  
 gera Zabbura avrà la proprietà, il materiale  
 possesso e godimento da oggi in poi e perpetua-  
 mente d'unica e tutte le attinenze, dipenden-  
 ze ed accessori; perche il predetto Stefano  
 Vitabile, spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed ogni

S. P. 2124 e 2125 col  
 l'imponibile di L. 3. 95 e all'art. 5186 sotto nome di Donatello Fran-  
 cesco fu Pietro, N. S. P. 2118, 2119 e 2123 col l'imponibile di L. 11. 26.

ne, che si vanta sul medesimo spargone di terra  
 no investiti e surrogati nel pieno acquisto, e sul  
 modo l'acquirente Calogera Zabbura, in  
 favor della quale è già eseguito la reale tra-  
 sizione, come di legge.  
 Le presenti compra, vendita e stala conven-  
 ta ed accettata per il prezzo di lire trentuno  
 vantacinque, che Stefano Vitabile dichiara  
 d'aver ricevuto in moneta di corso legale, con  
 sul Regno da Calogera Zabbura, a cui si  
 lascia acquisto e valuta quietanza.  
 Le parti rinunciano a qualsiasi eccezione d'uffi-  
 cio speso di quest'atto sono a carico, come  
 delle parti.  
 I coniugi Zabbura e Nicolozza dichiarano  
 di non saper firmare per essere analfabeta,  
 e questo io Notaro ricevo quest'atto scritto da  
 me e da me letto alle parti in presenza dei  
 testimoni, che si sottoscrivono con Vitabile  
 e con me Notaro. - Costo l'atto di un  
 foglio di carta scritto, in lire settantacinque,  
 = Vitabile Stefano = Leo Monaco Francesco  
 teste = Vincenzo Guasco, teste = Dottor Vin-  
 cenzo Di Giovanni, Notaro in Reibera  
 Specifica come dall'originale, V. Di Giovanni